Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 564-2022 - Seduta N° 3744 - del 16/06/2022 - Numero d'Ordine 31

Prot/2022/421083

Oggetto	Verifica di assoggettabilità a VAS ex art.13 della l.r.n.32/2012 e s.m. su "Aggiornamento del Piano d'Ambito dell' Ato Ovest". Esclusione.
Struttura Proponente	Servizio Pianificazione territoriale e Vas
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Direttore generale Dott. Nicola Giancarlo Poggi in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 11 sub b

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 e s.m. recante “Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale)”, ed in particolare, gli articoli 3, 5, 9 e 13;

- la legge regionale 4 settembre 1997, n.36 e s.m. (Legge urbanistica regionale)

- la deliberazione della Giunta regionale n. 254 in data 10/3/2017 “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consigliari”;

- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto “Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali”;

PREMESSO:

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale ligure n. 5372 del 16 settembre 2019 è stato nominato, ai sensi dell’art.152 c.3 del D.Lgs. 152/2006, il Commissario ad acta dell’Ente di gestione d’Ambito dell’ Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Ovest – Imperia, per l’esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale ente di governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Ovest;

che, da parte del Commissario ad Acta, con Decreto n.20 del 24 dicembre 2021 è stato adottato il Piano d’Ambito ATO Ovest , successivamente aggiornato con Decreto n.9 del 25 marzo 2022;
che sul medesimo Piano d’Ambito, il Commissario ad acta con Decreto n.4 del 7 marzo 2022 ha adottato il Rapporto Preliminare ai fini della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell’art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i. a cui deve essere sottoposta la sopra citata variante d’aggiornamento;

Con PEC Prot-2022 del 3 maggio 2022, il Commissario ad acta ha trasmesso allo scrivente Servizio l’istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS e i relativi elaborati tecnici;

Il Settore Pianificazione Territoriale e VAS, in data 5 maggio 2022, ha quindi avviato con nota Prot-2022-0075367 la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i., dopo aver concordato con il Commissario ad acta l’elenco di soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

CONSIDERATO che:

a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS, sulla base dell’apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate, è stata predisposta la relazione istruttoria n.359 del 9/6/2022, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, dalla quale non emergono impatti ambientali significativi in nessuno dei comparti considerati;

RITENUTO

Che siano da condividere le conclusioni della sopracitata relazione istruttoria n.359/2022;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che si richiamano integralmente:

1. ai sensi dell'art.13, comma 6 della l.r. n.32/2012 e s.m. di non assoggettare a procedura di Vas di cui agli artt.9 e sgg della l.r. n.32/2012 e s.m la variante di aggiornamento del Piano d'Ambito dell'ATO Ovest – Imperia per le ragioni e secondo le indicazioni riportate nella relazione tecnica n.359 del 9/6/2022 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 l.r. n. 32/2012 smi.

Relazione istruttoria n. 359 del 9 giugno 2022

Piano	Provincia di Imperia. Aggiornamento del Piano d'Ambito ATO Ovest.
Proponente	Il Commissario ad acta ATO Ovest (IM)
Data di avvio	5 maggio 2022

Sintesi del procedimento

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale ligure n. 5372 del 16 settembre 2019 è stato nominato, ai sensi dell'art.152 c.3 del D.Lgs. 152/2006, il Commissario ad acta dell'Ente di gestione d'Ambito dell'ATO Ovest – Imperia, per l'esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest.
Tra gli incarichi assunti, al fine di far fronte alle criticità esistenti, è ricompreso quello di aggiornare il relativo Piano d'Ambito attraverso il riordino del Servizio Idrico Integrato.

Pertanto, con Decreto n.9 del 25 marzo 2022, il Commissario ad Acta ha disposto l'aggiornamento del Piano d'Ambito ATO Ovest precedentemente adottato con Decreto n.20 del 24 dicembre 2021, e con Decreto n.4 del 7 marzo 2022 ha adottato il Rapporto Preliminare ai fini della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i. a cui deve essere sottoposta la sopra citata variante d'aggiornamento;

Con PEC Prot-2022 del 3 maggio 2022, il Commissario ad acta ha trasmesso allo scrivente Servizio l'istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS e i relativi elaborati tecnici;

Il Settore Pianificazione Territoriale e VAS, in data 5 maggio 2022 ha quindi avviato con nota Prot-2022-0075367 la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i., dopo aver concordato con il Commissario ad acta l'elenco di soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

Sono pervenuti i seguenti contributi:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale c/o Settore Assetto del Territorio	Prot-2021-367862 presa incarico il 27 mag 2022

Pareri pervenuti dalle Strutture interne:

Dipartimento ambiente e protezione civile	Prot-2022-391442 presa in carico il 3 giu 2022
Settore politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità	Prot-2022-405937 presa in carico l'8 giu 2022

PREMESSA

Dai contenuti del contributo trasmesso dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, rilasciato ai sensi dell'art.13 della l.r. 32/2012 e s.m.i. (Verifica di Assoggettabilità) si riporta la descrizione del Piano d'Ambito e la relativa variante di adeguamento, al fine di comprenderne la struttura, i rapporti con la pianificazione di settore e gli attuali contenuti.

Il Piano d'Ambito (PdA), e la relativa variante di adeguamento, è uno strumento di pianificazione sostanzialmente rivolto alla programmazione economico finanziaria, necessaria a sostenere la realizzazione degli interventi finalizzati a garantire la gestione del servizio idrico integrato (SII) nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Ovest.
Il suddetto PdA si pone come strumento tecnico operativo di alcuni degli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria (PTA), approvato con D.C.R. n.11/2016 ed attualmente in aggiornamento, a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Istituzionale permanente, nel dicembre del 2021, dei

sovraordinati Piani di Gestione della Acque (PGA) del Distretto del Fiume Po e dell'Appennino Settentrionale.
In tal senso, nell'individuazione degli interventi e nella scelta delle opere da realizzare, a fronte delle criticità rappresentate in occasione dell'aggiornamento periodico del PTA, il PdA ***concorre al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione di tutela delle acque in veste di strumento attuativo di una specifica misura individuale e delle norme di attuazione****.*
Secondo il criterio gerarchico dei piani, il PGA, in quanto piano sovraordinato, influenza quelli di livello più basso e di maggior dettaglio (il PTA e i PdA), che, a loro volta, devono tenere esplicitamente in considerazione i contenuti e gli obiettivi del PGA nella definizione delle azioni da porre in essere e della propria programmazione degli interventi/azioni.
La programmazione a livello di ambito territoriale del servizio idrico integrato, e la successiva fase attuativa degli interventi, consente di rivolgere un feedback anche verso i PGA, sotto forma di verifica della concreta attuazione degli interventi e, conseguentemente, di verifica del concreto raggiungimento degli obiettivi ambientali.
La documentazione del PdA in esame riporta, tra le previsioni di intervento considerate prioritarie per garantire quantomeno la corretta gestione del SII, gli interventi attinenti al segmento acquedottistico ricompresi nel "Master plan Sistema Roja", finalizzati in particolare al superamento della situazione di emergenza e crisi idrica che da tempo interessa i comuni del ponente ligure.
Tali interventi, da eseguire a tratti saltuari lungo la linea "Acquedotto Roja", si limitano sostanzialmente al potenziamento/sostituzione dell'acquedotto del Roja, in tre tronchi:

- *Tronco A) Sanremo – Capo Verde;*
- *Tronco B) Borgo Prino (Imperia) – Viale Torino (Diano Marina);*
- *Tronco C) Diano Marina – Andora.*

Lo sviluppo complessivo dei tali interventi è inferiore a 20 km., limite previsto dal D.lgs. n.152/2006 ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA regionale.
Anche per quanto concerne il segmento fognario/depurativo, gli otto interventi previsti riguardano le infrastrutture depurative in essere, senza realizzare nuovi centri di trattamento, e risultano sostanzialmente finalizzati alla manutenzione o all'adeguamento, sia esso strutturale o normativo, degli impianti esistenti. Gli interventi, ove rivolti all'efficientamento prestazionale senza il ricorso ad ampliamenti delle strutture esistenti, sono finalizzati a garantire il rispetto dei valori limite di cui al D.lgs. n.152/2006.

ANALISI DEI PROFILI AMBIENTALI

Consumo di suolo

Dai contenuti del Rapporto Preliminare si evince che gli interventi previsti dal PdA riguardano sostanzialmente il potenziamento/sostituzione degli impianti esistenti, sia per quanto riguarda la linea dell'acquedotto del Roja che per quanto concerne il segmento depurativo/fognario. Pertanto, si ritiene che tali previsioni non possano comportare un incremento del consumo di suolo.

Biodiversità

Esaminata la documentazione presentata, il Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità ritiene che gli interventi previsti dal Piano d'Ambito, volti ad implementare l'efficienza delle infrastrutture acquedottistiche e depurative esistenti attraverso operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, porteranno al **miglioramento della gestione della risorsa idrica, con positivi effetti sul comparto ecosistemico e bionaturalistico degli ambienti acquatici** interessati.
Il Settore regionale rileva inoltre che è da rimandare *alla fase progettuale definitiva la verifica della sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con la Rete Natura 2000, con gli elementi della Rete Ecologica Regionale o con segnalazioni puntuali derivanti dall'Osservatorio Ligure per la Biodiversità. Nel caso di sovrapposizione o di immediata vicinanza a siti della Rete Natura 2000, dovrà essere attivata procedura di valutazione di incidenza presso i rispettivi Enti gestori, secondo le modalità di cui alla D.G.R. 19.03.2021 n.211*.

Il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile segnala inoltre che ***nessuno intervento del piano interferisce direttamente/indirettamente su habitat e corpi idrici marini***.

Paesaggio

In merito al tema, nel Rapporto Preliminare è presente una tabella riportante l'elenco dei decreti costituenti vicolo paesaggistico istituiti ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), relativi all'interessamento, da parte degli interventi previsti, di superfici territoriali soggette a tutela. Come dichiarato nel citato documento, verranno interessati prevalentemente il sedime della viabilità urbana e ferroviaria dismessa, percorrendo anche tratti in galleria e aree comunque antropizzate. Si ritiene pertanto

che tali interventi, **essendo limitati sostanzialmente al potenziamento/sostituzione degli impianti esistenti, non siano in grado di interferire in modo significativo con gli aspetti inerenti il paesaggio**.

Aria, Rumore e Suolo
Con riferimento ai possibili impatti ambientali conseguenti all'interazione delle previsioni di intervento introdotte dalla revisione del PdA relativamente ai comparti **Aria**, **Rumore** e **Suolo** il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile ***non rileva possibili criticità né impatti ambientali negativi***.

Per quanto attiene ad altri temi di carattere ambientale quali:
Inquinamento elettromagnetico;
Aspetti energetici;
Fattori climatici e Mobilità;
Rifiuti;
si ritiene che questi, stanti le caratteristiche e le tipologie di interventi che, come già precedentemente evidenziato sono **mirati ad azioni manutentive e/o sostitutive delle tubazioni e degli impianti nelle attuali sedi, siano da considerarsi irrilevanti ai fini del procedimento in oggetto**.

In merito ai comparti Aria e Rumore, il Rapporto Preliminare segnala che i potenziali impatti temporanei derivanti dalla fase di esecuzione degli interventi di efficientamento e manutenzione previsti sugli impianti esistenti del sistema acquedottistico del Roja e sugli impianti di depurazione, saranno affrontati a scala di progetto e comunque mitigabili tramite le misure previste dalla normativa di cantiere.

Gestione delle acque
In ordine alle **Risorse idriche** e al **Servizio Idrico Integrato** il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile **non ha riscontrato criticità sotto i profili di competenza** formulando le seguenti osservazioni:
*Le previsioni del PdA sono individuate in coerenza con le Norme di Attuazione (NdA) e con le misure del PTA. Il PTA vigente, infatti, all'art.10 delle NdA "Individuazione degli interventi prioritari ed indifferibili in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane", **individua le misure idonee al superamento della criticità concernenti il trattamento delle acque reflue urbane, ovvero a conservare situazioni di riscontrata conformità**, stabilendone altresì i gradi di priorità.*
*Per quanto invece riguarda gli interventi sul segmento acquedottistico le riduzioni delle dispersioni idriche si pongono anch'esse in linea con il PTA laddove, all'art.34 delle NdA, viene incentivato il risparmio idrico quale misura **concorrente al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi della risorsa idrica legati allo stato quantitativo**.*
*Si evidenzia infine che gli interventi sulla depurazione, consistendo non nella realizzazione di nuovi centri di trattamento, ma in **azioni di manutenzione o adeguamento impiantistico, non producono alcun impatto sui corpi idrici, ma anzi vanno a ridurne la pressione e l'impatto dato dalle acque reflue urbane**, grazie al miglioramento della performance depurativa.*
*Analogamente, gli interventi di miglioramento e potenziamento lungo la linea "Acquedotto Roja" sono da ritenersi attuazione della misura di Risparmio idrico attraverso un **efficientamento della rete distributiva. Suddetti interventi potranno riverberare positivamente, una volta realizzati, sulla tutela quantitativa della risorsa idrica**.*

Aspetti idrogeologici
In relazione ai rapporti con la pianificazione di bacino, dai pareri pervenuti dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, i cui contenuti risultano allineati, si evince che:
Gli interventi previsti dal PdA interessano alcune aree classificate come inondabili (Fascia A e Fascia B) ed alcune aree a suscettività elevata o molto elevata (Pg4 e Pg3a).
Il Rapporto Preliminare richiama le Norme Tecniche di Attuazione del PAI che condizionano la realizzazione di tubi e condotte quali quelle previste nel Piano d'Ambito alla:

- *acquisizione di un parere del Settore Regionale Difesa del Suolo competente finalizzato a verificare una serie di condizioni tecniche per quanto attiene le aree a suscettività al dissesto molto elevata (Pg4);*
- *verifica che gli interventi non pregiudichino la sistemazione idraulica del corso d'acqua, non aumentino la pericolosità di inondazione ed il rischio connesso, non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque in piena e non ne riducano le capacità di invaso per quanto attiene le aree inondabili.*

*Ferme restando le necessarie verifiche da svolgere in fase progettuale, in virtù del fatto che gli interventi previsti prevedono sostanzialmente dei rifacimenti e/o potenziamenti delle tubazioni nelle attuali sedi, oltre ad interventi di manutenzione delle infrastrutture di depurazione, **si ritiene che il Piano d'Ambito ATO***

Ovest possa essere considerato compatibile con la vigente Pianificazione di Bacino e che non abbia un impatto significativo sull'ambiente.

Per quanto sopra esposto,

- *Le previsioni contenute del PdA, rivolte a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto di quanto norma, in materia, prevede,* ***non producono possibili impatti ambientali negativi per nessuna delle matrici ambientali di competenza della scrivente Direzione****;*
- *Le previsioni del PdA traguardano il* ***miglioramento quali-quantitativo dei corpi idrici,*** *andando a contribuire al* ***raggiungimento e mantenimento dell'obiettivo buono al 2027 fissato, per tutti i corpi idrici*** *degli stati membri dell'UE, dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.*

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Gli elementi forniti consentono una valutazione complessiva delle possibili ricadute ambientali e della sostenibilità delle previsioni contenute nel Piano d'Ambito ATO Ovest.
Alla luce dell'istruttoria svolta e dei pareri pervenuti dai soggetti competenti nelle diverse materie ambientali si ritiene che **non sia necessario** assoggettare il Piano d'Ambito ATO Ovest e la relativa variante di aggiornamento a procedura di VAS ai sensi degli artt.9 e sgg della l.r.n.32/2012 e s.m in quanto non sono stati riscontrati impatti ambientali significativi.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-614

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		14/06/2022 10:43
* Approvazione Segretario Generale (regolarità amministrativa e tecnica)	Pietro Paolo GIAMPELLEGRINI		14/06/2022 10:31
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		14/06/2022 10:15
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Anna CELENZA		14/06/2022 09:33
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Claudio BERARDI		14/06/2022 09:20

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria